

Rieti


 Giovedì 28 Gennaio 2016
 www.ilmessaggero.it

Rieti-Torano, aggiunti tre chilometri

► Oggi pomeriggio l'inaugurazione del tratto della superstrada Grotti-Ville Grotti con il presidente della Regione Zingaretti ► Oltre alle consuete polemiche sull'ultimo miglio, spunta un esposto di Rieti Viva sui «danni collaterali» del tracciato

VIABILITÀ

Taglio del nastro con il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, oggi alle 14 per il tratto Grotti-Ville Grotti, che aggiunge altri 3 chilometri di comoda superstrada all'eterna Rieti-Torano togliendone, qualcuno in più alla Salto Cicolana. L'innesto, per chi viene da Rieti, non è dei più felici, anzi. L'imperativo della Provincia era quello di avvicinarsi quanto più possibile a Ponte Figoreto, ma ancora non è chiaro chi porterà avanti i lavori e, soprattutto, come verrà sciolto il successivo nodo di Casette. «Giovedì verrà il presidente Zingaretti a inaugurare la strada e farà chiarezza su tutti questi aspetti», ha detto lunedì l'assessore regionale Fabio Refrigeri.

GLI OSTACOLI

Ce ne sarà bisogno, visto lo scontro acceso «sull'ultimo miglio» che corre verso Rieti e le polemiche sul «tracciato delle rotatorie» promosso dalla Provincia, ma duramente avversato dal comitato Pro-Casette, favorevole invece alla variante per Cardito proposta



IL NODO CENTRALE RIMANE IL TRANSITO NELLA FRAZIONE DI CASSETTE SU CUI I PARERI SONO SEMPRE DISCORDANTI

dal Comune di Cittaducale. Un braccio di ferro politico-amministrativo che si trascina da anni e al quale ora si aggiunge anche un capitolo giudiziario: alla Procura della Repubblica c'è infatti da alcuni mesi un dettagliato esposto del movimento Rieti Viva, che chiede di verificare se nell'azione della Provincia - che con delibera dell'allora commissario Giancarlo Felici, il 21 agosto 2014 approvò il cosiddetto «progetto delle rotatorie» - vi siano state violazioni e forzature procedurali, anche alla luce di «rilievi e ipotesi alternative», avanzate sia dal Comune di Cittaducale che dal comitato Pro Casette. Rieti Viva contesta tutti i passaggi che hanno caratterizzato la vicenda, dalla scelta del tracciato fatta senza mai considerare realmente altre ipotesi alternative, al sostanziale «silenziamiento» del parere contrario del consiglio comunale di Rieti espresso a fine 2011 fino al balletto delle varianti. Il tracciato T2 - a lungo considerato intoccabile - è «variato» poi in T4 (quello delle rotatorie), omettendo di rivelare la bocciatura del Mibac e arrivando ad un «aggiornamento» considerato peggiorativo per impatto ambientale e per il rischio di vedere l'infrastruttura declassata a semplice strada urbana. Alla Provincia, Rieti Viva rimprovera anche di non aver mai realmente preso in considerazione la proposta avanzata dal Comune di Cittaducale e attenta sia alle esigenze del Nucleo industriale che della stessa frazione di Casette. Ma il punto dirimente dell'esposto è laddove si analizzano i «danni collaterali» derivanti dalla scelta dei tracciati cari alla Provincia. «Il T2 poi variato in T4 non solo attraversa l'abitato di Casette frammentando la micro economia agricola dell'area, ma comporta un grave danno relativo alle modalità tecniche di realizzazione dell'opera per via dei 260 mila metri cubi di materiale necessari per realizzare il tratto in rilevato». E' il passaggio su cui si sono sempre concentrate le attenzioni degli oppositori al progetto, e sul quale ora si chiede alla Procura di fare chiarezza. Se poi oggi vuole cominciare a farlo la politica...

Alessandra Lancia
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra e a sinistra, due tratti della Rieti-Torano, la cui inaugurazione è in programma per oggi

Appello al ministero per completare gli ultimi 800 metri della Rieti-Terni

INFRASTRUTTURE

Un'opera attesa da tempo, con tratti realizzati e altri, piccoli, che resta una chimera. E' la Rieti-Terni, a cui mancano sempre quegli 800 metri per arrivare alla conclusione e accorciare ulteriormente i tempi di percorrenza di numerosi pendolari e turisti tra le due regioni. Sul tema, ora, è stata presentata un'interrogazione al ministero delle Infrastrutture da parte del parlamentare reatino Oreste Pastorelli, deputato del Psi e componente della commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera. «Da anni ormai - si spiega nel testo - i cittadini di Lazio e Umbria aspettano la realizzazione degli ultimi 800 metri della superstrada Rieti-Terni,

cioè il tratto che dovrebbe collegare la Strada statale a Colli sul Velino e, da lì, all'intera dorsale dei comuni reatini confinanti con il territorio umbro, fino a Leonessa. La consegna prevista per fine 2015 nella zona ternana, a tutt'oggi, non è ancora stata realizzata, a causa non solo dei ritardi nell'esecuzione dei lavori dovuti alla realizzazione del ponte sul Velino, ma soprattutto all'inchiesta che

ha investito la Tecnis, che ha creato un'interruzione dei lavori. E' opportuno ricordare, inoltre, che in seguito alla recente bufera giudiziaria che l'ha coinvolta, la Tecnis è stata commissariata dopo un'interdittiva antimafia».

LA RICHIESTA

Da qui, l'interrogazione al ministero. «Per questo, ho chiesto al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - aggiunge Pastorelli - se sia a conoscenza del problema che sta causando innegabili ricadute turistiche e quali iniziative intenda adottare, anche intervenendo presso l'Anas, al fine di completare quel tratto di strada la cui ultimazione è di fondamentale importanza per l'intero territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL DEPUTATO PASTORELLI PER LA DITTA ANCHE PROBLEMI GIUDIZIARI

Sergio Silva
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Primarie del centrosinistra il 6 marzo Candidature ancora tutte da definire

► Fissato regolamento e la data per scegliere l'aspirante sindaco

FARA SABINA

La coalizione di centrosinistra farene, «costituita - come ha annunciato il segretario del Pd di Fara, Marino Marinangeli - da Pd, Sel, Pdc, Psi, Rifondazione e associazione Fara2020», ha varato il regolamento delle elezioni primarie che si terranno il 6 marzo, nel secondo comune della provincia e la carta dei valori della coalizione. E se le primarie sono senza dubbio una novità per Fara Sabina, lo stesso non si può dire del nome scelto per la coalizione: «Fara bene comune», chiaramente ispirato a quell'«Italia bene comune» promossa dal democratico Pier Luigi Bersani nel 2012 in vista delle elezioni nazionali del 2013, che proprio bene, bene a Bersani non portò. Ma Marinangeli è ottimista. «Per la prima volta gli elettori democratici e di sinistra potranno scegliere

il candidato sindaco con il loro voto e la loro partecipazione, in modo democratico e nella massima trasparenza - dichiara Marinangeli. - Ora è necessario che tutti, nel campo progressista, facciano la loro parte e che tutte le energie siano mobilitate per la riuscita dell'iniziativa e per dare slancio alla coalizione progressista in vista delle elezioni amministrative».

LE IPOTESI

Le candidature, che al momento scarseggiano, sono libere. L'unico disponibile sembra il dirigente provinciale Carmelo Tulumello, pronto a spendersi qualora il Pd farene batta ufficialmente un colpo. Ma il Pd non esprimerà candidati. «Scegliere il metodo delle primarie vuol dire affidare

«IL PD NON AVRA' UN NOME UFFICIALE MA SOSTERREMO CHI VINCERA'»

Marino Marinangeli
 Segretario Pd di Fara Sabina

agli elettori la scelta del candidato sindaco. Di conseguenza, il Pd - ha aggiunto Marinangeli, non avrà un candidato ufficiale. L'auspicio è che vi siano molti candidati democratici, sia iscritti che non iscritti al Pd, che sosterrà in modo leale e convinto il vincitore delle primarie. Mi auguro che cessino le pretattiche e le illazioni più o meno strumentali sulle candidature. A Fara Sabina vi sono molte risorse e persone di valore».

Raffaella Di Claudio
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Primarie nel centrosinistra

AMATRICE OPPOSIZIONE CRITICA SU DIMISSIONI PIROZZI

Il Pd di Amatrice critico sulle dimissioni presentate dal sindaco, Sergio Pirozzi. «Crediamo sia suo costume non discutere sul merito - si spiega in una nota - ma agire e parlare di pancia come potrebbe fare un cittadino e non la guida amministrativa del paese. Il Pd tiene ben presente il focus dal quale non allontanarsi mai: i cittadini tutti, indipendentemente dal colore dell'amministrazione. Prendiamo atto delle sue dimissioni pronti a metterci a disposizione della nostra gente e speriamo ne prenda atto anche lui».

POGGIO MIRTETO C'E' LA CONFERMA: NIENTE CARNEVALONE IN PIAZZA

Il comunicato numero 2 del Carnevalone Liberato, in cui gli organizzatori ribadiscono che non ci sarà festa in piazza, ma mostre e dibattiti in Sala Farnese e Sala della Cultura. Nel video messaggio, l'invito a chi viene da fuori a desistere perché non troverà la festa, né spettacoli o navette. «Questa edizione di protesta serve a far capire ciò che il paese si è perso in termini di cultura» è il messaggio.

RIETI L'APERITIVO LETTERARIO SI SPOSTA LUNGO IL VELINO

«Books and Cocktails», apericena culturale promossa dall'associazione Krisalidea, cambia location, non formula. Oggi alle 20, l'appuntamento è presso il Lungo Velino Cafè, in



LA FARMACIE DI TURNO

Santa Maria, Via Rieti - Vazia
 Tel. 0746/228240
NUMERI UTILI
 Polizia: 113
 Carabinieri: 112
 Pronto Soccorso: 118
 Guardia medica: 800199910
 Questura-Prefettura: 0746/2991
 Vigili del Fuoco: 0746/201714
 Vigili Urbani: 0746/287220
 Polizia Stradale: 0746/203722
 Ambulanze Cri: 0746/200700
 Ospedale: 0746/2781
 Taxi (piazza Comune): 0746/200721; (stazione ferroviaria): 0746/496711
 Protezione Civile (emergenze): 0746/201515

Amatrice

Quercia secolare, camping e sentiero: rinasce la frazione di Sant'Angelo

Un camping intorno alla canonica della chiesa campestre Madonna di Galloro, la riapertura di un antico sentiero che da Amatrice sale fin sotto Pizzo di Sevo da decenni abbandonato e l'iscrizione della quercia di Sant'Angelo, o Cerro di Galloro, da parte del Corpo Forestale nel registro degli alberi monumentali d'Italia hanno determinato tutte le condizioni per elaborare un progetto di tutela e valorizzazione di una parte del territorio della frazione di Sant'Angelo di Amatrice. Partiamo dalla quercia. Si tratta di un albero vecchio seicento anni, con una circonferenza di ben sei metri e mezzo e alto 21 metri, cifre che gli permettono di raggiungere l'invidiabile primato di quercia più grande d'Italia e che ora tutta la comunità, a partire dal Parco dei Monti della Laga, dovrà tutelare nel migliore dei modi. C'è poi il vecchio sentiero da ripristinare. Un recentissimo accordo tra la Pro loco della villa Sant'Angelo ed il Cai sezione di Amatrice, ha determinato la voglia di unire le forze dei rispettivi volontari per far decollare l'attività di tutela e produttiva del territorio. Il Cai amatriciano si occuperà della progettazione, realizzazione e segnaletica del percorso escursionistico Amatrice-Macchie Piane, già in parte approntato nel tratto Galloro-Macchie Piane, mentre la Pro loco si occuperà della ricettività, cioè di un'area camping intorno alla chiesa rurale della Madonna. Grande entusiasmo da parte dei volontari delle tre organizzazioni territoriali.

Sergio Silva
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

via Salaria 26. Si parte dalle pagine di un libro per aprire uno spazio dedicato al confronto e alla riflessione. «Quali sono i nostri piccoli rituali di felicità?» E' la domanda dell'incontro odierno parte dal libro «L'onda perfetta» scritto da Sergio Bambarén.

CINEMA RIETI

MULTISALA MODERNO

Tel. 0746.297808.201143 € 7,00-10,00
 Sala1 L'abbiamo fatta grossa Digitale 16.00-18.10-20.20-22.30
 Sala2 Point Break 3D 16.00-20.20-22.30
 Sala3 Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio Digitale 18.10
 Sala3 Revenant - Redivivo Digitale 16.00-19.00-22.00
 Sala4 Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio Digitale 16.00
 Sala4 Joy Digitale 18.10-20.20-22.30
 Sala5 Quo vado? Digitale 16.00
 Sala5 Se mi lasci non vale Digitale 18.20
 Sala5 Creed - Nato per combattere Digitale 20.00-22.30

FIANO ROMANO

CINEFERONIA Tel. 0765.451211 € 4,00-5,50
 Sala1 L'abbiamo fatta grossa 15.30-17.50-20.10-22.30
 Sala2 Joy 16.00-19.10-22.00
 Sala3 Il piccolo principe 16.00
 Sala3 The Pills - Sempre meglio che lavorare 20.50-22.30
 Sala4 Creed - Nato per combattere 16.00-19.10-22.00
 Sala5 Piccoli brividi 15.30-17.40
 Sala5 La corrispondenza 20.00
 Sala5 Steve Jobs 22.30
 Sala6 Se mi lasci non vale 16.00-18.10-20.20-22.30
 Sala7 Quo vado? 16.00-18.10-20.20-22.30
 Sala7 Doraemon il film: Nobita e gli eroi dello spazio 15.30-17.30
 Sala8 L'abbiamo fatta grossa 19.30-21.45
 Sala9 Point Break 15.30-17.50-20.10-22.30
 Sala10 Revenant - Redivivo 16.00-19.10-22.00